

Otto ricoverati in più nell'Asl di Savona

«Dopo mesi difficili a causa della pandemia, la Liguria può finalmente tirare un sospiro di sollievo e dire di aver messo all'angolo il Covid grazie alla scienza e alla campagna vaccinale. La nostra regione infatti è la quarta con meno casi positivi al Covid dietro solo al Molise e alle province di Trento e Bolzano. Nell'ultima settimana, i nuovi casi sono diminuiti del 25,2%, a fronte di un dato nazionale calato del 29,6% e questo è sicuramente un dato confortante che ci conferma che la strada intrapresa sia quella giusta». E' la situazione della pandemia commentata dal presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti. «Numeri che confermano come la Liguria sia ormai in una fase di piena ripartenza. Questo è il momento di lasciarsi alle spalle il Covid e di riappropriarci della vita sociale» conclude Toti.

Secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe, i nuovi casi nella settimana dal 18 al 24 maggio sono diminuiti del 25,2%, i posti letto occupati in area medica sono al 10,4%, valore superiore alla media nazionale del 9,7%, come è superiore alla media italiana del 3,1% anche l'occupazione delle terapie intensive, al 3,2%. I nuovi casi settimanali per 100 mila abitanti vedono Imperia con 282, ovvero il 26,7% in meno, Savona con 222, -9,1%, Genova con 264, -27,3%, La Spezia con 331, -25,2%. In Italia le città con meno casi ogni 100 mila abitanti sono Vibo Valentia con 149, Bergamo con 175, Novara con 158.

I dati delle ultime 24 ore: 556 nuovi contagiati, il 7,22% dei 7.694 test. Ci sono 8 ricoverati in più in Asl 2, ma il totale degli ospedalizzati è stabile, con 170 ricoverati, 1 in meno, di cui 8 in terapia intensiva. I positivi sono 9.664, 127 in meno grazie a 683 guariti, i nuovi casi 70 in Asl 1, 85 in Asl 2, 251 in Asl 3, 53 in Asl 4, 93 in Asl 5. I pazienti in isolamento domiciliare sono 7512, 331 in meno. ALE.PIE. —